



anno 82 n.35

sabato 5 febbraio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 libro La nostra idea di giustizia: tot. € 5,00; l'Unità + € 5,90 libro Voci della memoria: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1 e 2: tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 libro Wilma Montesi la ragazza con il reggisella: tot. € 6,90 PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Le calunnie contenute nel dossier di Forza Italia contro "l'Unità" sono espressioni di una intolleranza inaudita, indegne di qualsiasi



comunità civile. Cari Furio e Antonio, vi giunga la più forte solidarietà, mia e di tutti i Ds. Saremo sempre in prima fila con voi nel

difendere il pluralismo e la libertà di informazione». Piero Fassino, segretario nazionale dei Ds, 4 febbraio

Sequestrata a Baghdad Giuliana Sgrena, la Jihad islamica rivendica

Iraq, rapita giornalista del Manifesto



La giornalista del «Manifesto» Giuliana Sgrena, durante la realizzazione di un reportage in Africa

Foto di Aleksandar Pizzul/Mediaind

ALLE PAGINE 2, 3 e 4

Anniversari

IL SEGRETO DI YALTA

Siegmund Ginzberg

A sessant'anni dalla Conferenza di Yalta, quando Roosevelt, Churchill e Stalin si «spartirono il mondo», nell'imminenza della sconfitta del nazismo, verrebbe da considerarne molto più legata all'attualità la «coda». Un'appendice meno nota e meno clamorosa, molto più «discreta»: l'incontro che, sulla via del ritorno da Yalta, l'allora presidente americano decise di avere con il re Ibn Saud, a bordo della USS Quincy, ancorata nel Canale di Suez. Su questa «coda» non ci sono abbondanza di memoriali e di resoconti ufficiali come per la Conferenza a Palazzo Livadia sul Mar Nero. Non c'è una registrazione stenografica del colloquio. Roosevelt morì prima di poter affidare la sua versione ad un rapporto. Si sa che parlarono soprattutto di petrolio. Si presume che l'accordo fu che gli Stati Uniti si impegnavano a sostenere la monarchia feudale e oscurantista saudita, purché questa gli garantisse i rifornimenti di petrolio di cui l'economia americana, lanciata verso lo straordinario boom del dopoguerra, aveva assolutamente bisogno.

SEGUE A PAGINA 27

Bankitalia

IL RISIKO DELLE BANCHE

Nicola Cacace

Il problema dei divieti che Bankitalia impone alle acquisizioni «significative» di quote azionarie di banche italiane da parte di banche straniere è sempre più contestato, all'interno da autorità come Tesoro e Mario Monti, all'estero da più parti. Ne hanno sicuramente parlato anche Berlusconi e Raffarin nel recente incontro. E di pochi giorni fa la notizia che la Commissione europea sta riesaminando il problema ed è pronta a proporre cambiamenti legislativi per eliminare gli ostacoli alle fusioni transfrontaliere di banche ed assicurazioni. Ed essendo, per quanto riguarda l'Italia, la legge sulla tutela del risparmio all'attenzione del Parlamento, questa potrebbe essere la sede per una norma riferita a principi più attuali, come quella della coesione e della concorrenza.

SEGUE A PAGINA 26

Prodi e D'Alema sfidano la destra

Il leader del centrosinistra: questo Paese merita un po' più di felicità, abbiamo la squadra per dargliela
Il presidente dei Ds: solo in Italia gli estremisti sono al comando, il New Deal lo faremo noi al governo

Pasquale Cascella

È l'operazione verità. A più voci. A cominciare dalle più attese nella seconda giornata del congresso dei Ds: quella di Romano Prodi e quella di Massimo D'Alema. Il leader del centrosinistra, formalmente, è ospite del maggior partito della sinistra, mentre il presidente dei Ds gioca in casa. Ma come distinguere l'uno e l'altro? Chi è l'«amico» e chi il «compagno», tra i competitori di qualche anno fa, quando è il primo

presidente del Consiglio del centrosinistra a rivolgere ai delegati lo storico saluto di queste assise, mentre il primo capo della sinistra alla guida del governo riconosce nel carattere del progetto prodiano l'approdo naturale di quell'impegno? Cosa rende l'uno esterno e l'altro interno allo sforzo di elaborazione sul progetto per salvare l'Italia dal declino in cui il governo di Silvio Berlusconi l'ha cacciata?

SEGUE A PAGINA 6

Terrorismo

Pisanu insiste:
Daki va espulso
E attacca i magistrati

CARUSO A PAGINA 15

Afghanistan

Si schianta aereo
a Kabul: tre italiani
tra le 104 vittime

ZAMBRANO A PAGINA 5

I DUE COMPAGNI

Roberto Cotroneo

La mattina si era aperta senza scossoni. Se li guardi da lontano i delegati del congresso ti arrivano a gruppi di tre, di quattro. Molte le donne, molte le ragazze. Molti gli occhiali da sole già alle nove del mattino, con il freddo che fa a Roma e quel sole che è lì da venire. Ma lo capisci che sono i delegati del nord quelli, che sono certi che a Roma c'è sempre il sole, e non importa dell'ora e se poi c'è davvero.

SEGUE A PAGINA 7



...CONTINUA A PAGINA 71

Mussi

«Non disperdiamo la sinistra nel partito riformista»

COLLINI A PAGINA 9

Le donne

«Si o no alle quote?»

«Umilianti ma necessarie»

SARTORI A PAGINA 8

Riformismo

Delegati e big si interrogano

«È una parola di sinistra»

FANTOZZI A PAGINA 8

Statuto

Via libera alla Federazione
Nel simbolo Ds il socialismo

A PAGINA 11

Vivere nell'era dell'immagine

LA RIVINCITA DELLA RUGA

Lidia Ravera

fronte del video Maria Novella Oppo

Spirito Santo

Apri un noto quotidiano e vedi, su due pagine: il viso bello, intenso, sorridente e ironico di una donna molto anziana. Accanto: due caselle da sbarrare come in un sondaggio: la domanda è «ruggosa» o «radiosa»? Segue uno slogan che promette una rivoluzione culturale: «per una bellezza autentica». L'intento è onorevole: incoraggiare le donne ad accettare il proprio corpo, smettendo di non mangiare per rassomigliare alle fotomodelle. La campagna è necessaria: lotta ad anoressia e bulimia, contro i disordini alimentari.

SEGUE A PAGINA 27

Quasi tutti i tg hanno parzialmente oscurato il congresso bulgaro dei Ds a favore del grande discorso pronunciato da Silvio Berlusconi alla convention mistica e democratica di Forza Italia. E questo non è certamente avvenuto perché il premier detenga proprietà e controllo dei mezzi televisivi (tutt'altro!), ma perché il suo Verbo era come sempre ispirato alla volontà di lottare contro il Male, di cui Piero Fassino è simbolo vivente. Dio ha invece dotato Berlusconi, oltre che della capacità di acquisire una sacrosanta ricchezza, anche di una straordinaria presenza fisica e di una folta capigliatura che aureola la fronte geniale. Qualità naturali che il Signore e Padrone di Forza Italia ha messo a disposizione dell'Italia e del mondo intero, associando a sé, per generosità, noti inquisiti per mafia e pregiudicati (per non parlare degli ex comunisti!) al solo scopo di elevarli e mondarli da ogni precedente peccato. E per quale altro motivo, se no, una persona nel pieno delle sue facoltà si porterebbe in casa Sandro Bondi? Avviso ai lettori: questa è una rubrica riparatrice, ispirata direttamente dallo Spirito Santo.

C'È UN FUTURO DA PROTEGGERE. ISCRIVITI AI DS.



Info line: 848.58.58.00

www.dsonline.it

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.